

AG

Comune di Prignano sulla Secchia

Settore IV - Responsabile arch. Gian Luca Giullari
comune.prignano@pec.it

e p.c. **Provincia di Modena**

Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica
c.a. Dirigente - Arch. Antonella Manicardi
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

HERA S.p.A. – Direzione Tecnica Clienti

heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

c.a. P.I. Vincenzo Gualtieri

vincenzo.gualtieri@gruppohera.it

OGGETTO: Comune di Prignano sulla Secchia - -Adozione Piano Strutturale Comunale (D.C.C. n. 55 del 25/11/2017) e Regolamento Urbanistico Edilizio (D.C.C. n. 56 del 25/11/2017) ai sensi della l.r. 20/2000

Parere ai sensi della D.G.R. n. 201/2016: richiesta integrazioni

Con riferimento al Piano Strutturale Comunale, adottato con D.C.C. n. 55 del 25/11/2017 e del Regolamento Urbanistico Edilizio, adottato con D.C.C. n. 56 del 25/11/2017, viste le vostre richieste di parere, conservate agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT/2018/0001802 del 14/03/2018 e PG.AT/2018/0002180 del 27/03/2018, si richiamano le circolari trasmesse da questa Agenzia con note PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016, PG.AT/2017/0001564 del 10/03/2017, e PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018, che riportano indicazioni sulla predisposizione dei documenti, al fine della espressione del parere ATERSIR ai sensi della D.G.R. n. 201/2016. Tali circolari sono visionabili sul sito web www.atersir.it nella sezione servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche.

In particolare, si evidenzia che nei procedimenti di formazione e approvazione di PSC, POC e loro varianti, nonché varianti ai PRG, la scrivente Agenzia esprime parere sulla coerenza delle nuove previsioni con la programmazione d'ambito del Servizio Idrico Integrato (d'ora in poi S.I.I.), e, di conseguenza, sull'ammissibilità totale o parziale dei nuovi interventi infrastrutturali a carico della tariffa del S.I.I.

In merito alla formulazione del parere di competenza, questa Agenzia ha già precisato, nelle circolari sopra citate, che il documento che valuterà è la VALSAT, di cui ha definito i contenuti minimi.

Rispetto al RUE adottato, si evidenzia inoltre che nell'elaborato denominato *Disciplina degli ambiti elementari* viene dettata la disciplina particolareggiata degli usi e delle trasformazioni ammissibili per specifici ambiti e pertanto, coerentemente con le circolari richiamate in apertura, è previsto il parere ATERSIR su questo strumento.

Esaminata la documentazione trasmessa, assunta agli atti con prot. PG.AT/2018/0001802 del 14/03/2018 e PG.AT/2018/0002180 del 27/03/2018, si evidenzia che:

- la domanda è stata presentata come da circolare PG.AT/2017/0001564 del 10/03/2017, che prevede l'utilizzo del *Modello di presentazione della domanda*;
- è stato acquisito il parere del Gestore del S.I.I. (prot. Hera 0145051 del 03/12/2014);
- il parere del Gestore viene formulato relativamente agli ambiti di nuovo insediamento;
- la VALSAT di PSC recepisce nelle schede le prescrizioni del Gestore del S.I.I. e nella *Relazione illustrativa di RUE* si precisa che "per il RUE la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale coincide con quella effettuata per il PSC, presentata nella Parte 3 della relazione illustrativa di quel piano".

Avendo rilevato interferenze tra le nuove previsioni insediative e le *Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare-montano*, di cui all'art. 12B del PTCP2009, si chiede di effettuare con il Gestore una verifica preventiva e specifica relativamente all'incidenza o meno delle nuove previsioni insediative su queste *Zone*, come previsto dal Modello di richiesta di parere ad ATERSIR. Si ricorda inoltre che relativamente alle *Aree di possibile alimentazione delle sorgenti* l'art.12B, co. 2, let. 2.1.f del PTCP 2009 prevede l'indirizzo che i Comuni, in sede di formazione e adozione di strumenti urbanistici, possono elaborare ulteriori specificazioni di zona e di norma, qualora risultino da studi sulla vulnerabilità degli acquiferi sotterranei, che vadano a dettagliare nel passaggio di scala quanto previsto dal PTCP.

Si chiede pertanto di integrare la VALSAT con la valutazione del Gestore sulle previsioni di PSC che interessano le *Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare-montano*; si rammenta inoltre la necessità di tutela delle infrastrutture dedicate al Servizio idrico Integrato e delle relative attività, inclusa l'esigenza di verifica di eventuali interferenze tra infrastrutture e aree interessate dalla trasformazione urbanistica non precedentemente individuate, e le prescrizioni relative allo smaltimento delle acque reflue

In relazione alla dichiarata necessità di nuove infrastrutture del S.I.I. e di adeguamento di quelle esistenti si precisa che:

- in relazione al Servizio Acquedotto i potenziamenti delle reti e degli impianti indicati dal Gestore saranno totalmente a carico del soggetto attuatore;
- in relazione al Servizio fognatura e depurazione il Gestore individua due interventi (località La Fredda e Casa Azzoni) già presenti nel Piano Interventi del S.I.I.; per le restanti previsioni urbanistiche gli interventi infrastrutturali relativi al Servizio fognatura e depurazione sono previsti a carico dei soggetti attuatori e si conferma inoltre che non sono previsti nuovi interventi a carico del Servizio Idrico Integrato connessi alle previsioni urbanistiche in oggetto.

Relativamente alle infrastrutture del S.I.I., si chiede pertanto di integrare le schede di VALSAT indicando per ciascun ambito i soggetti chiamati a sostenere i costi per la realizzazione delle opere relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Rispetto agli ambiti normati dal RUE, considerato che nelle schede relative alla *Disciplina degli ambiti elementari* non sono presenti disposizioni relative al Servizio acquedotto e al Servizio fognario e depurativo, si chiede di dare atto nella VALSAT che la verifica con il Gestore è stata effettuata anche con riguardo a questi ambiti.

Tutto ciò premesso si chiede che la VALSAT sia integrata come sopra richiamato e siano osservate le prescrizioni del Gestore.

Da ultimo si ricorda che l'Amministrazione comunale dovrà fornire le informazioni relative alla modifica degli agglomerati esistenti, a seguito dell'attuazione della presente proposta di pianificazione, al competente ufficio della Regione Emilia Romagna, con le modalità che verranno indicate tramite determinazione del Direttore Generale competente per materia, al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n. 201/2016.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marco Grana Castagnetti
(documento firmato digitalmente)